



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

***“Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli”***



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Distretto scol, n°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585  
Tel 06121126000 Fax. 06/99221829 – Sito: [www.isisdebegnac.net](http://www.isisdebegnac.net) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) PEC: [mis05900g@pecistruzione.it](mailto:mis05900g@pecistruzione.it)  
Test Center ECDL Cod. ADE00001 Tel. 06/121126000 – 06/99226259 Fax. 06/99221829

*I.T.C.G. - Via Y. De Begnac, 6*  
Cod. mecc. RMTD05901T  
Tel. 06/121126000  
Fax. 06/99221829  
mailto: info@isisdebegnac.net

*23° C.T.P. - Via Y. De Begnac, 6*  
Cod. mecc. RMCT72200N  
Tel. 06/121126000  
Fax. 06/99221829  
mailto: 23ctp@libero.it

*I.P.S.A.R. - Via Federici, snc*  
Cod. mecc. RMRH05901Q  
Tel. 06/121126805  
Fax. 06/9912174  
mailto: ip.sar.ladispoli@gmail.com

# Documento del Consiglio di classe

**Classe V A A.F.M.**  
**Anno scolastico 2016/2017**

## **1 - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.**

L'Istituto è dotato di diversi laboratori (linguistico, autocad/informatica, costruzioni, scientifico, disegno ,multidisciplinare H), una sala video, una biblioteca e una palestra .Opera in un contesto socio- ambientale costituito da nuclei familiari di ceto medio - basso. Ha rapporti con gli Enti Locali ed in particolare con l'Amministrazione Comunale che interviene finanziando attività integrative e ospitando gli studenti per periodi di stage .Anche il rapporto con le imprese presenti sul territorio è costante e finalizzato alle varie attività svolte o da svolgere.

### **1.1. IL PROFILO PROFESSIONALE.**

Il diplomato in Amministrazione , Finanza e Marketing deve possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico - interpretative; deve aver acquisito conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. In particolare deve essere in grado di gestire autonomamente o in gruppo qualsiasi contesto aziendale.

### **1.2. LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA.**

Il territorio di Ladispoli si colloca in un contesto tipico dell'hinterland romano, caratterizzato da una eterogeneità culturale determinata dalla provenienza degli abitanti da varie regioni italiane e da paesi comunitari ed extracomunitari. La particolare natura ed ubicazione del Comune determina una popolazione scolastica in costante aumento ed evoluzione.

Il nostro Istituto, articolato su due sedi (centrale ,in via Yvon De Begnac commerciale e per geometri e Istituto alberghiero in via Federici), attualmente accoglie studenti provenienti dalle zone sviluppatesi lungo l'asse della via Aurelia, tra Roma e Civitavecchia, nonché da altre località limitrofe.

Nel territorio le strutture di aggregazione socioculturali, non particolarmente numerose, risultano distribuite prevalentemente a Cerveteri e Ladispoli. Per il tempo libero e le attività sportive esistono alcune strutture comunali nonché impianti e palestre gestite da enti religiosi e privati.

### **1.3. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.**

Il nostro Istituto di Istruzione Superiore (I.I.S.S.) si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- costruire una scuola capace di interagire con la più vasta comunità circostante ;
- sviluppare una comunicazione continua e costruttiva con le famiglie;
- adeguare il rapporto docente- studente ai principi del dialogo e della responsabilizzazione ;
- elaborare gli strumenti idonei a favorire la continuità tra scuola media inferiore e media superiore;
- ampliare le capacità di orientamento, mediante la conoscenza delle proprie attitudini, tra le diverse possibilità occupazionali del territorio e le diverse strutture universitarie;
- far acquisire un metodo di studio ;
- conoscere ed utilizzare le risorse dell'Istituto e del territorio ;
- realizzare attività curricolari mirate alla formazione integrale della persona ;
- promuovere lo sviluppo della persona attraverso curricoli mirati ed elaborati adeguatamente e potenziare le capacità individuali tramite attività di recupero ( sportello didattico);
- offrire attività integrative realizzate in collaborazione con Enti, altre scuole, corsi professionali;
- ampliare gli orizzonti culturali attraverso le visite guidate, i viaggi d'istruzione e gli scambi culturali;
- far conoscere ed avviare alle diverse pratiche sportive;
- favorire l'integrazione sociale degli alunni disabili;
- rispondere, per quanto possibile, alle richieste ed ai bisogni degli alunni favorendo attività legate ai loro interessi personali relativi allo svago ed al tempo libero.

## **2- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **Alunni**

1	Abis	Alessandra
2	Albata	Eliza
3	Alferi	Fabio
4	Batycki	David
5	Bennato	Marta
6	Buonocore	Luca
7	Burranca	Gaia
8	Cacchiarelli	Erika
9	Cifiello	Ivan
10	Cirillo	Tommaso
11	D'Angelo	Damiano
12	D'Alù	Gabriele
13	Di Lorenzo	Manuel
14	Fraschetti	Arianna
15	Nastasa	Ionela A.
16	Parpaglioni	Mattia
17	Rodia	Veronica
18	Rossi	Alessandro
19	Santoro	Eleonora
20	Schiedi	Giada
21	Sitaru	Alexandra
22	Stoduto	Giusy
23	Vannucchi	Alessandro

### **2.1. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE**

La composizione della classe, costituita attualmente da 23 alunni, si è modificata sensibilmente nel corso del quinquennio. Al gruppo iniziale, nel corso dell'ultimo anno si sono aggiunti n. 7 alunni tra i fermati dell'anno precedente e i provenienti da altri Istituti. La classe non sempre ha dimostrato, nel complesso, il rispetto delle regole; didatticamente ha prevalso un moderato interesse e una discreta partecipazione al dialogo educativo. Il rapporto con le famiglie è stato regolare soprattutto nei primi tre anni e più saltuario negli ultimi due. Dal punto di vista didattico è possibile individuare, all'interno della classe, livelli di conoscenze e competenze piuttosto omogenei. Un gruppo ristretto, grazie soprattutto all'impegno costante nello studio e all'interesse dimostrato per le tematiche affrontate dai diversi insegnanti, ha raggiunto livelli discreti o, in alcuni casi, buoni in quasi tutte le discipline. L'altro gruppo, più numeroso, ha raggiunto livelli solo sufficienti o, in alcuni casi a tutt'oggi non sufficienti in diverse discipline.

Nel corso dell'anno scolastico il lavoro non sempre si è potuto svolgere in modo ordinato e continuo in quanto, in generale ma soprattutto da parte di alcuni, è prevalso un atteggiamento assenteista e poco costruttivo.

## 2.2. ELENCO DEI DOCENTI CHE COMPONGONO CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<b>Continuità didattica</b>				
		1°	2°	3°	4°	5°
Paolucci Francesca	Matematica	x		x	x	x
Pangallo Angela	Religione	x	x	x	x	x
Sorce Annalisa	Lettere			x	x	x
Di Pauli Tiziana	Inglese	x	x	x	x	x
Salpietro M.Catena	Francese			x	x	x
Asole Maria Antonietta	Scienza delle finanze/Diritto				x	x
De Nicolò Daniela	Economia Aziendale				x	x
Moriggi Gabriella	Scienze motorie			x	x	x

### 3 - LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE.

Il Consiglio di Classe ha stabilito di raggiungere i seguenti obiettivi:

**a) CONOSCENZE**

- conoscere i principi fondamentali di tutte le discipline;

**b) CAPACITA'**

- possedere idonee capacità linguistico - espressive;
- possedere adeguate capacità logico- interpretative;
- organizzare il proprio lavoro in modo autonomo ed in gruppo;
- comunicare utilizzando l'appropriato linguaggio tecnico anche in lingua straniera;
- osservare, descrivere e correlare dati.

**c) COMPETENZE**

- documentare gli aspetti tecnici del proprio lavoro;
- tradurre operativamente le nozioni teoriche in attività operative utilizzando le tecniche e gli strumenti adeguati all'attività del neo- coordinatore aziendale.

In generale, le conoscenze, le capacità e le competenze prefissate sono state acquisite da tutti gli studenti seppure con diversi livelli.

### **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti in tutte le discipline**

<b>Criteria / voto</b>	<b>Voto 2-3</b>	<b>Voto 4</b>	<b>Voto 5</b>	<b>Voto 6</b>	<b>Voto 7</b>	<b>Voto 8</b>	<b>Voto 9-10</b>
Conoscenza dei contenuti	mancante	disorganica	mediocre	sufficiente	discreta	organica	approfondita
Capacità espressive	molto limitate	carenti	modeste	mediamente appropriate	appropriate	pienamente soddisfacenti	originali
Competenze	nulle	limitate	parziali	accettabili	autonome	brillanti	spiccate

#### 4. LE ATTIVITA' INTEGRATIVE

La classe ha partecipato, nell'anno scolastico 2016-2017, ad una settimana di stage presso il Comune di Ladispoli, presso gli studi di commercialisti e operatori nel campo assicurativo e presso imprese che svolgono la loro attività nei Comuni di Ladispoli e Cerveteri.

L'obiettivo era quello di consentire un'alternanza tra la scuola e il mondo del lavoro, utile a formare l'idea del mercato connesso a quello dello studio fino ad allora svolto. Gli studenti sono stati divisi in gruppi e, anche in base alla convenzione firmata tra il Dirigente scolastico e l'Ente o Impresa, assicurati per eventuali infortuni. A loro è stato affidato un tutor dell'Ente, che li ha seguiti ed istruiti, ed un tutor scolastico, che ha tenuto i collegamenti tra il Consiglio di Classe e i Comuni e i liberi professionisti e imprese che hanno ospitato gli studenti.

Alla fine dell'esperienza il tutor aziendale ha compilato una scheda di valutazione che sarà presa in considerazione dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Sicuramente questa è stata un'attività che ha riscosso molto successo e creato entusiasmo sia tra gli alunni che tra gli stessi docenti e i soggetti privati ospitanti. Sempre nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno partecipato, alle seguenti attività:

- progetto sulla legalità realizzato attraverso i seguenti incontri: "Nessuno escluso", incontro con Gino Strada ed Emergency in videoconferenza; "Che cos'è la giustizia?" con Gherardo Colombo; monologo teatrale con Claudio Bisio "Father and son" tratto dal libro "Gli sdraiati" di Michele Serra e dibattito finale; "Oltre le barriere" che ha previsto l'uscita presso il carcere romano "Regina Coeli".
- orientamento in uscita: incontro in sede con docenti dell'Università Tuscia; incontro con referenti dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e Ordine dei dottori Commercialisti.

La classe ha inoltre partecipato, a classi aperte, al viaggio d'istruzione a Praga.

# OBIETTIVI E PROGRAMMI PER DISCIPLINE

## RELIGIONE

Prof.ssa Pangallo Angela

### OBIETTIVI SPECIFICI

#### CONOSCENZE:

- Conoscere le linee fondamentali di antropologia cristiana alla luce della cultura contemporanea.
- Conoscere il contributo offerto dal pensiero cristiano alla valorizzazione della vita della persona umana nei diversi ambiti.

#### CAPACITA':

- Acquisire la capacità di riflettere sull'importanza della ricerca di identità, sui valori fondamentali della convivenza sociale e sulla necessità della crescita autentica dell'uomo (senso di dignità).

#### COMPETENZE:

- Saper fare riferimento alle fonti e quindi documentarsi, prima di formulare ed esprimere un giudizio.

### OBIETTIVI RAGIUNTI

Gli obiettivi sopra indicati sono stati raggiunti dagli studenti in modo diversificato. Alcuni studenti hanno cercato, pur con qualche difficoltà, di seguire il dialogo educativo, altri, impegnati e attenti, hanno raggiunto i risultati attesi. Altri infine, meno costanti nell'impegno hanno raggiunto risultati appena sufficienti.

#### METODO:

- Presentazione, spiegazione degli argomenti e discussione di approfondimento.
- Uso del libro di testo e di documenti (Bibbia e testi del magistero).

#### VERIFICHE E VALUTAZIONE:

- Valutazione di tipo formativo, conseguenza di interventi, domande, discussioni e riflessioni personali
- Test di verifica

#### LIBRO DI TESTO:

Autore: Contadini, Marcucci, Cardinali

Titolo: Confronti

Volume: Vol. II Editore: LDC Eurelle

## **CONTENUTI**

- Il contributo del cristianesimo e la sua proposta per la crescita autentica della persona.
- Il concetto di persona nella storia del pensiero.
- Il lavoro e la società.
- L'insegnamento sociale della Chiesa ( "Rerum Novarum" 1891, ).
- I compiti del cristianesimo nella chiesa e nel mondo.
- Il Concilio Vaticano II (cenni).

## **SCIENZE MOTORIE**

**Docente Prof.ssa Gabriella Moriggi**

### **RELAZIONE FINALE**

La classe composta da alunni dotati di discrete capacità motorie, buone in alcuni casi, hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico un atteggiamento non sempre collaborativo e costruttivo. La partecipazione alle lezioni non è stata molto regolare e tutto ciò ha influito sulla crescita del gruppo, sul dialogo educativo e sul pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, che sono stati solo parzialmente raggiunti dalla maggior parte della classe. Solo un piccolo gruppo di studenti ha mostrato uno spiccato interesse per la disciplina, ha partecipato attivamente con senso di responsabilità e in modo continuo alle lezioni, dimostrando un atteggiamento più che positivo e raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati.

### **CONTENUTI**

Nel completo rispetto dei programmi ministeriali, il programma di Educazione Fisica svolto nel corrente anno scolastico, è stato incentrato sull'acquisizione e soprattutto sul consolidamento di facoltà appartenenti alla sfera psico-motoria, quali autocontrollo, gestione del proprio corpo, autonomia nelle scelte, capacità di lavorare in gruppo-squadra con spirito critico ed autocritico.

#### **Potenziamento fisiologico:**

- Esercitazioni a carattere generale per l'incremento delle capacità motorie (forza, agilità) con predominio di lavoro aerobico;
- Sviluppo della resistenza organica, del trofismo muscolare e della mobilità articolare attraverso esercizi e combinazioni di esercizi strutturati in esecuzioni di difficoltà e intensità crescente;
- Esercizi di stretching attivo e passivo per i principali gruppi muscolari.

#### **Rielaborazione degli schemi motori di base:**

Sviluppo delle capacità coordinative utilizzando i seguenti mezzi:

- Esercitazioni di dinamica generale a corpo libero;



- Esercitazioni di coordinazione dinamica generale svolte attraverso l'apprendimento ed il perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi;
- Perfezionamento ed affinamento del gesto sportivo.

### **Giochi sportivi:**

- Pallavolo: studio analitico dei fondamentali di base (servizio, ricezione, palleggio, bagher ecc). Sintesi dello studio analitico nella pratica di partite miste
- Calcetto
- Tennis-tavolo
- Regolamento dei suddetti giochi sportivi

### **Tempi, metodi, mezzi e spazi:**

I tempi previsti sono stati riferiti alla programmazione annuale e riadattati via via in considerazione dei risultati conseguiti nelle verifiche del lavoro svolto, ed in base al reale consolidamento delle capacità motorie sollecitate. È stato utilizzato sia il lavoro individualizzato che il gruppo di lavoro con un uso sicuramente maggiore del secondo. Tali gruppi hanno avuto come oggetto esercitazioni a carattere generale e l'uso di varie attrezzature sportive, quali palle zavorrate (2-3 kg), bacchette ecc. A tale scopo è stata utilizzata la palestra della scuola.

### **Teoria:**

- Il fenomeno doping: principali gruppi di sostanze dopanti e loro effetti collaterali.
- Doping: principali gruppi di sostanze dopanti;
- Il movimento e il linguaggio corporeo

### **Criteri di valutazione:**

Nelle valutazioni, oltre al miglioramento rispetto ai livelli di partenza, sono stati largamente tenuti in considerazione, l'impegno mostrato, il comportamento, la continuità nel lavoro, la partecipazione attiva e costruttiva, il rispetto delle regole, dei compagni, delle strutture scolastiche e dei materiali di utilizzo.

# INGLESE

Docente Prof.ssa Tiziana Di Pauli

## OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

### CONOSCENZE

- Conoscere la terminologia ed il contenuto degli argomenti di tipo tecnico affrontati durante l'anno
- Conoscere alcuni aspetti storici, geografici, istituzionali e sociali della Gran Bretagna

### CAPACITA'

- Comprendere le informazioni principali contenute in un testo orale o scritto che tratti argomenti di carattere generale e specifici dell'indirizzo
- Saper riferire i contenuti appresi in modo sufficientemente corretto e comprensibile

### COMPETENZE

- Sostenere semplici conversazioni su argomenti generali o specifici, adeguate al contesto e alle situazioni di comunicazione
- Rispondere a domande e questionari e produrre brevi riassunti di brani analizzati e argomenti studiati
- Rielaborare i contenuti appresi in forma personale
- Saper utilizzare per i propri scopi le informazioni acquisite ed il patrimonio lessicale e strutturale in contesti diversi

## Obiettivi raggiunti

I livelli di apprendimento conseguiti dalla classe sono estremamente diversificati, cosiccome lo sono le competenze raggiunte e le conoscenze relative alla lingua inglese, tecnica e non. Alcuni alunni hanno partecipato in modo occasionale e superficiale al dialogo educativo conseguendo un profitto non adeguato. La maggior parte della classe riesce a ripetere schematicamente quanto appreso attraverso uno studio mnemonico e trova difficoltà nel rielaborare in modo personale i contenuti. Solo alcuni, avendo mantenuto un interesse e una partecipazione attiva e costante nel tempo, hanno ottenuto un profitto discreto.

## METODI UTILIZZATI

Nel corso dell'anno si è utilizzato un approccio di tipo funzionale e comunicativo, stimolando gli alunni ad una partecipazione attiva al lavoro. Gli argomenti affrontati sono stati introdotti, talvolta, attraverso una breve presentazione orale da parte dell'insegnante, con la collaborazione della classe, chiamata ad intervenire nella realizzazione della lezione con conoscenze pregresse, collegamenti ad altre discipline o con l'apporto dell'esperienza personale; altre volte, con la lettura ad alta voce da parte degli alunni, chiamati a comprendere e rielaborare il testo in modo personale o ad analizzarlo rispondendo, in modo orale o scritto, a questionari a risposta aperta o chiusa.

Tutte le attività proposte sono state volte allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche di base.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Per la valutazione ci si è basati sui risultati conseguiti da ciascun alunno nelle verifiche formative, sia scritte che orali, effettuate al termine di ogni percorso didattico. La valutazione sommaria ha tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi relativi all'apprendimento.

## **CONTENUTI**

**Dal testo in adozione NEXT GENERATION di M. Cumino, P. Bowen , Petrini 2013**

### **BUSINESS THEORY**

#### **PRODUCTION , COMMERCE AND TRADE**

Needs and wants. Goods and services. Factors of productions. Sectors of production. Home trade  
International trade.

#### **BUSINESS ORGANIZATIONS**

Sole trader. Partnership. Limited Companies. Franchises. Integration. Multinationals. Offshoring.  
Types of economic systems and their influence on production

#### **MARKETING BASICS**

What is marketing. The marketing concept. Market segments. Market research. The marketing mix.  
The four Ps. Product and price. Promotion. Place. Online marketing.

#### **FOREIGN TRADE TERMS**

Incoterms categories. Payment in foreign trade. Risk assessment. Open account. Bank transfer.  
Clean bill collection. Documentary collection. Letter of credit. Payment in advance. The invoice.

#### **BANKING AND TRANSPORT**

Banking today. Remote banking. Banking services to business.

TRANSPORT. Main forms of transport. Land transport. Sea transport. Air transport. Transport by  
pipeline.

#### **BUSINESS COMMUNICATION**

Applying for a job. Job adverts. Reading adverts. The curriculum vitae. EUROPASS.

### **CIVILIZATION**

#### **SOCIAL AND POLITICAL INSTITUTIONS.**

The separation of powers. The UK. The Crown. Parliament. The House of Lords. The House of  
Commons. The Government. Political Parties.

#### **Da fotocopie distribuite agli studenti**

The swinging sixties and the cultural revolution

The Central Bank. The Bank of England. Investment Banks. Retail Banks.

The Wall Street Crash: going bankrupt.

Why do share prices rise and fall? The European Union

## **LETTERE**

**docente: prof.ssa Sorce Anna Lisa**

### **CONOSCENZE**

Conoscenza del contesto storico culturale in Europa e in Italia dal Romanticismo ai primi anni del Novecento con riferimento alle correnti letterarie e agli autori più significativi di ciascun periodo.

### **CAPACITA'**

Capacità di uso della lingua italiana sia nell'esposizione orale che nella produzione di testi scritti.  
Capacità di operare collegamenti e confronti disciplinari e interdisciplinari.

### **COMPETENZE**

Relative alla capacità espositiva, argomentativa e di approfondimento di un tema; relative alla produzione di un testo scritto di vario genere formalmente corretto e concettualmente coerente e coeso.

### **OBIETTIVI**

La docente ha lavorato con la classe V A facendo quanto era nelle sue possibilità per portare a compimento una attività didattica adeguata alla preparazione per l'esame di Stato e secondo i ritmi di apprendimento e i tempi della classe stessa; la risposta degli alunni è stata, in generale, positiva anche se lenta, avendo riscontrato, dal punto di vista della motivazione e dell'interesse, una discreta capacità di ascolto e di attenzione non sempre accompagnati però dall'impegno che si è dimostrato scarso e incostante, a parte un esiguo gruppo di studenti. La docente ha comunque riscontrato, in diversi casi, pregresse difficoltà sia per quanto riguarda le capacità orali che scritte dovute, principalmente, alla scarsa attitudine alla lettura, all'approfondimento e alla riflessione.

La classe, per quanto attiene ai risultati didattici, presenta sostanzialmente un livello pressoché omogeneo; pur utilizzando le conoscenze in modo autonomo in generale si è raggiunto un profitto sufficiente, in alcuni casi buono.

In generale dunque gli obiettivi prefissati sono stati sostanzialmente raggiunti; dall'inizio dell'anno l'intento del docente è stato quello di far raggiungere, a tutta la classe, una preparazione almeno sufficiente per sostenere gli esami, considerando il livello medio-basso degli alunni.

### **METODI**

La metodologia delle discipline è stata finalizzata allo sviluppo delle capacità personali degli alunni e si è basata principalmente su lezioni di tipo frontale e interattivo, sull'utilizzo di mappe, schede e fotocopie e naturalmente sui libri di testo per il raggiungimento degli obiettivi didattici definiti dal Consiglio di classe.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse verifiche orali e scritte, per verificare le conoscenze e l'evoluzione del processo di apprendimento. Sono state, inoltre, effettuate verifiche di recupero delle insufficienze riportate nel primo periodo dell'anno scolastico. La valutazione finale di ogni alunno ha tenuto conto degli esiti del processo di apprendimento, dell'impegno e interesse dimostrati nonché della frequenza.

## ITALIANO

### CONTENUTI

Il Romanticismo, nuova sensibilità ottocentesca, caratteristiche della poesia romantica.

Il Romanticismo in Italia e in Europa: Madame de Stael e l'importanza delle traduzioni per la letteratura italiana. La poesia del primo Ottocento:

**G. LEOPARDI**, la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Idilli: Infinito, La sera del dì di festa. Da Operette Morali: Dialogo della natura e di un islandese. L'ultimo Leopardi: brani da "La ginestra", Analisi testuale dei brani scelti.

La narrativa dell'Ottocento: il romanzo storico, il romanzo realista e sociale.

**A. MANZONI**, la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Da "Lettera sul Romanticismo": nella letteratura l'utile, il vero, l'interessante; il pensiero cattolico e liberale, vero storico e vero poetico; l'originalità e la critica de "I promessi sposi": l'incontro coi bravi, Gertrude, la monaca di Monza, L'Innominato, Analisi testuale dei brani.

Il Positivismo, nuovo indirizzo di pensiero.

Il Naturalismo e il Verismo, differenze e analogie, il romanzo sperimentale, la tecnica dell'immediatezza.

**G. VERGA**, la vita, le opere, il pensiero e la poetica; da "Vita dei Campi": Fantasticheria. L'ideale dell'ostrica; analisi testuale di brani tratti da "I Malavoglia": la famiglia di padron 'Ntoni e "Mastro Don Gesualdo", analogie e differenze.

La lirica italiana tra Ottocento e Novecento, il Simbolismo e il Decadentismo italiano, caratteristiche, analogie e differenze con il Romanticismo.

**G. D'ANNUNZIO**, la vita politica, il mito del Superuomo, Estetismo e Panismo. Da "Il piacere" l'attesa dell'amante, analisi del testo; . D'Annunzio e il Fascismo.

L'età dell'irrazionalismo e la società di massa, Il Futurismo e le Avanguardie: caratteri generali, Il Manifesto di Marinetti.

La poesia memorialistica, l'Ermetismo:

**UNGARETTI** "Veglia", "San Martino del Carso", Analisi testuale.

**L. PIRANDELLO**, la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Da "Il fu Mattia Pascal": "La nascita di Adriano Meis" da "Uno, nessuno, centomila": "Un piccolo difetto", analisi dei testi; novelle "La carriola". Analisi testuale. La poetica della comicità e dell'umorismo."Uno, nessuno, centomila".

**ITALO SVEVO**, la vita, il pensiero, le opere.

La classe ha partecipato al progetto "**Oltre le barriere**" su temi quali giustizia, legalità, tolleranza, rispetto, attraverso letture tratte dal testo "Prigionieri di noi stessi" e la partecipazione alla II edizione di "Magicamente poesia" con i detenuti di Regina Coeli.

# STORIA

## CONTENUTI

L'inizio del XX° secolo: fra '800 e '900, persistenze e trasformazioni, le trasformazioni sociali e culturali, la Belle Epoque, le novità scientifiche e artistiche, la società europea di inizio secolo, il progresso economico, la nascita dei movimenti nazionalisti.

L'Italia giolittiana: Giolitti alla guida del Paese, la questione meridionale, l'Italia nel teatro internazionale, la società italiana di inizio secolo.

La prima guerra mondiale: la genesi del conflitto, la Grande Guerra, il dibattito tra interventisti e neutralisti, l'anno cruciale (1917), la fine del conflitto, la nuova Europa dei trattati di pace, il bilancio politico.

La rivoluzione sovietica, i comunisti al potere (sintesi).

Il primo dopoguerra: crisi economica e stati totalitari, Europa e Stati Uniti fra le due guerre, la crisi del '29 e il New Deal, il Fascismo alla conquista del potere, la crisi del liberalismo, il Fascismo regime, l'organizzazione del consenso.

L'età dei totalitarismi: il nazismo, la repubblica di Weimar, la Germania nazista, lo stalinismo in URSS, il mondo fra le due guerre. (sintesi).

La seconda guerra mondiale: la tragedia della guerra, cause e conseguenze, la Resistenza in Europa, la Shoah, la conferenza di Potsdam e l'assetto postbellico, le due guerre, un confronto e un bilancio.

L'Italia dalla caduta del Fascismo alla Liberazione.

La Guerra Fredda: l'Europa dei Blocchi, la divisione della Germania, dalla "dottrina Truman" al piano Marshall, l'Europa occidentale durante la Guerra Fredda.

L'Italia del dopoguerra: dalla Costituente al '68, la nascita dell'Italia democratica, la Costituzione italiana, il centro sinistra e il boom economico.

# **Francese (VA)**

**Docente: prof.ssa Maria Catena Salpietro**

## **OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI**

### **CONOSCENZE**

- Conoscere la terminologia ed i contenuti degli argomenti affrontati durante l'ultimo anno.
- Conoscere alcuni aspetti culturali, istituzionali, storici e geografici della Francia.

### **CAPACITA'**

- Comprendere le principali informazioni contenute in un testo che tratti argomenti di carattere generale o specifici dell'indirizzo.
- Saper riferire i contenuti appresi con sufficiente chiarezza logica, anche se con errori che non compromettano però il senso del discorso.
- Saper produrre semplici testi (riassunti, compilazione di formulari, redazione di lettere commerciali, brevi relazioni sugli argomenti appresi e sui testi analizzati) con sufficiente coerenza e correttezza formale.

### **COMPETENZE**

- Conseguire una padronanza operativa della lingua sviluppando le abilità ricettive e produttive orali.
- Sostenere semplici interazioni orali su argomenti generali o settoriali, funzionalmente adeguate al contesto ed alla situazione di comunicazione
- Utilizzare in modo personale quanto appreso, in contesti e situazioni diverse.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nel corso dell'anno scolastico, per gravi motivi personali e di salute, mi sono dovuta assentare più volte per lunghi periodi e ciò ha inciso senz'altro sull'andamento didattico e sullo svolgimento del programma che non è stato particolarmente esteso e approfondito.

È da considerare che in linea di massima la classe non ha sempre partecipato all'attività didattica in modo costruttivo e responsabile e che l'impegno nello studio non sempre è stato continuo o adeguato.

Solo un ristretto numero di alunni è riuscito a conseguire un discreto livello di preparazione, dimostrando un'adeguata conoscenza dei contenuti, una discreta, chiara ed efficace competenza comunicativa, anche se in presenza di qualche imprecisione fonetica.

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di mera sufficienza e in qualche caso, forse per lacune non colmate nella preparazione di base, gli alunni non sono riusciti ad acquisire

un livello di preparazione accettabile.

## **METODI UTILIZZATI**

Si è privilegiato un metodo di tipo funzionale-comunicativo, cercando di far usare la lingua agli alunni in modo personale e come effettivo mezzo di comunicazione.

Sono stati scelti e analizzati documenti, tratti dal libro di testo o da fotocopie fornite dall'insegnate, in modo da stabilire collegamenti interdisciplinari.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Verifiche scritte: comprensione di testi con questionari a risposta chiusa o aperta, analisi di lettere commerciali, questionari aperti su argomenti studiati.

Verifiche orali: esposizione degli argomenti studiati.

Per la valutazione finale si è tenuto conto soprattutto dei risultati delle prove effettuate, ma anche dell'impegno nello studio e della partecipazione consapevole e costruttiva all'attività didattica.

## **CONTENUTI**

Communication commerciale

Unité 1 La commande et la confirmation de commande

- Passer une commande p.113
- Confirmer une commande p.115

Théorie commerciale

Dossier 3 - Finaliser la vente

- a) La commande

Dossier 7 Les services bancaires

- a) Les banques
- b) Les opérations bancaires

Dossier 6 Histoire et Institutions

Unité 1 Les étapes fondamentales

- a) 1870-1914: la France Républicaine
- b) 1914- 1939: la première Guerre Mondiale et l'entre deux guerres
- c) 1939- 1945: la Seconde Guerre Mondiale
- d) 1945-1958 la reconstruction
- e) la France de Charles de Gaulle

Les Institutions françaises

- a) Le Président de la République
- b) Le gouvernement
- c) Le Parlement

Dossier 4 Géographie

La France physique



- a) Le cadre naturel
- a) Le relief
- b) Les cours d'eau
- c) Le climat

Unité 3 Les grands ensembles régionaux

- a) L'Ouest - Bretagne, Normandie, Pays de la Loire, Poitou- Charentes
  - b) L'Est - La Lorraine, l'Alsace
  - c) Le Sud - Le Languedoc-Roussillon, la Provence-Alpes-Côte-d'Azur, la Corse
- (Per ogni area geografica gli alunni hanno approfondito autonomamente una regione)

Libro di testo

Francesca Ponzi, Julie Greco, Annie Renaud – Le monde des affaires Ed: Lang

# Matematica

**Docente: prof.ssa Francesca Paolucci**

## OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

### CONOSCENZE

Conoscere gli elementi fondamentali relativi ai concetti di funzione, di spazio cartesiano, di disequazioni e le procedure utili alla soluzione di un problema economico.

Conoscere gli elementi fondamentali del calcolo combinatorio e del calcolo della probabilità.

### CAPACITA'

Saper estendere i concetti fondamentali a spazi con più di tre dimensioni.

Saper determinare i punti estremi di semplici funzioni algebriche anche se vincolati.

Saper risolvere correttamente problemi di natura economica risolvibili per via matematica.

Saper determinare la probabilità di un evento aleatorio.

### COMPETENZE

Essere in grado di utilizzare le nozioni acquisite nell'analisi di situazioni problematiche e nella ricerca di una strategia di risoluzione.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti risultano dotati di normali capacità logico-matematiche; un gruppo presenta limitata padronanza della disciplina e degli argomenti trattati quest'anno .tuttavia un impegno più costante nell'ultimo periodo ha prodotto unlieve recupero di competenze di base. Un secondo gruppo di allievi, grazie ad un impegno assiduo e costante ha raggiunto un livello di preparazione adeguato; un esiguo gruppetto sa lavorare in autonomia e con competenze più che discrete.

Il livello medio della classe risulta appena sufficiente.

## METODI UTILIZZATI

Il lavoro è stato svolto essenzialmente tramite lezioni interattive e numerose esercitazioni svolte in classe.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state orali e scritte e rivolte alla valutazione del grado di acquisizione dei concetti fondamentali.

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso domande a risposta multipla e a risposta aperta.

## CONTENUTI

- **funzioni reali di due variabili reali.**

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili; metodo grafico; elementi di geometria analitica nello spazio: coordinate cartesiane distanza tra due punti, equazione cartesiana di un piano in forma esplicita ed implicita.

**Funzioni:**

definizione di funzione reale in una o più variabili reali. Definizione e calcolo del dominio di funzione reale in due variabili reali in particolare di funzioni reali intere, fratte, irrazionali, irrazionali fratte;  
definizione di linee di livello.

**Derivate di funzioni in due variabili:**

Richiami dei seguenti concetti: rapporto incrementale e suo significato geometrico; la derivata e il suo significato geometrico; derivate delle funzioni elementari; regole di derivazione; derivate successive. Derivate parziali prime e seconde e miste,

- **massimi e minimi di funzioni in due variabili:**

generalità sui Massimi e minimi per le funzioni di due variabili  
ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali,  
punti stazionari o critici, hessiano  
applicazione dell'analisi a problemi di economia: massimo profitto in un mercato di concorrenza perfetta, profitto di un'impresa in condizioni di monopolio.

- **funzioni di due variabili e applicazioni economiche,**

**Ricerca operativa.**

Problemi di scelta in condizioni di certezza e immediatezza: scopo e metodi della ricerca operativa.  
Modelli matematici, problemi di scelta,  
scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel caso continuo, diagramma di redditività, B.E.P., problemi di scelta tra due o più alternative.  
Il problema delle scorte.

**Libro di testo :Trifone –Bergamini “matematica.rosso” vol.5 Zanichelli**

## **Economia aziendale**

### **Docente : prof.ssa Daniela De Nicolò**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI**

##### **CONOSCENZE**

L'acquisizione dei contenuti relativi alla gestione delle imprese industriali e delle banche e, in particolare al sistema informativo di bilancio alla formulazione e alla analisi del medesimo.

##### **CAPACITA'**

Si richiede agli alunni la comprensione delle informazioni, l'interpretazione dei dati, il confronto tra strutture economiche e patrimoniali nel tempo e nello spazio, la rilevazione e l'elaborazione, l'espressione di considerazioni personali, la formulazione di ipotesi, la redazione e l'analisi delle problematiche delle banche.

##### **COMPETENZE**

Individuazione delle finalità di COGE e COA, collegamenti tra i vari argomenti. Applicazione del metodo della PD. Riclassificazione di SP e CE e calcolo di margini e indici. Illustrazione della funzione delle banche e degli elementi che compongono SP e CE delle banche. Utilizzo della terminologia tecnica e individuazione dei nessi interdisciplinari.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Solamente pochissimi alunni riescono ad applicare con sicurezza le conoscenze, interpretare i dati di bilancio, calcolare e valutare indici relativi ai vari tipi di impresa anche per problemi più complessi.

Un gruppo poco numeroso di alunni riesce ad applicare le conoscenze acquisite se adeguatamente guidato.

Non tutti, attraverso l'analisi di situazioni concrete, riescono a cogliere le soluzioni più semplici per l'ottimizzazione della gestione strategico-aziendale.

Alcuni alunni, a causa di notevoli lacune nella preparazione di base e dell'alto numero di assenze effettuate nel corso dell'a.s., non hanno acquisito competenze accettabili

#### **METODI UTILIZZATI**

Nel corso dell'anno, siamo partiti dall'osservazione diretta dei fenomeni aziendali per coglierne la logica e le caratteristiche.

L'allievo è stato sempre messo nella condizione di sviluppare le sue capacità rivolte all'analisi ed alla valutazione delle complesse situazioni studiate.

Sono stati messi in atto diverse strategie didattiche: lezioni di tipo frontale, lavori di gruppo, lezione interattiva, analisi dei casi.

Sono stati svolti temi in preparazione allo svolgimento della seconda ed una simulazione della prova d'esame

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

La valutazione, di tipo formativo è stata sempre la conseguenza di osservazioni e di verifiche sia scritte che orali.

Nell'ambito delle verifiche orali ho sempre valorizzato la capacità di effettuare collegamenti appropriati tra le diverse parti del programma Sono state svolte quattro verifiche scritte nel primo periodo e quattro verifiche nel secondo. Per quanto riguarda l'orale le interrogazioni sono state in media tre o più nel primo periodo e quattro o più nel secondo; qualche eccezione per difetto è imputabile al numero di assenze

## CONTENUTI

### Le imprese industriali

I caratteri strutturali, organizzativi e gestionali

### La contabilità generale

Il sistema informativo aziendale

.La contabilità generale e i suoi strumenti.

Le scritture tipiche.

Il bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa (principi di redazione, struttura e loro composizione).

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

L'analisi di bilancio e la revisione contabile

### La contabilità analitico -gestionale

I concetti di costo.

Classificazione dei costi.

I costi delle imprese industriali.

Le varie configurazioni di costo.

La metodologia del calcolo dei costi.

L'imputazione dei costi su base unica e su base multipla.

Il full costing. Il direct costing.

La break even analysis .

La localizzazione dei costi. Costi e decisioni aziendali.

### Programmazione e controllo di gestione

La gestione come attività programmata.

Il budget

Il reporting

### Le imprese bancarie

Il ruolo e le funzioni della banca

La gestione bancaria e i suoi obiettivi

Le operazioni principali

Il bilancio delle banche

Testo adottato: Azienda 2.0 Vol. 3

Lidia Sorrentino, Gianfranco Siciliano, Andrea Erri Ed. Pearson

# **Diritto-Scienze delle finanze**

**Docente : Maria Antonietta Asole**

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il programma è stato svolto secondo le linee tracciate dai programmi ministeriali anche se è stato necessario, per questioni di tempo, apportare dei tagli soprattutto per quanto riguarda il concreto funzionamento della Pubblica amministrazione. E' possibile affermare che, in generale, sono stati raggiunti gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e competenze, ma solo in pochi casi i livelli acquisiti sono stati discreti o decisamente buoni.

## **CONOSCENZE**

Per quanto riguarda il diritto, gli studenti conoscono l'organizzazione e le funzioni degli organi dell'Unione europea, il funzionamento della forma di governo italiana (la composizione e le funzioni degli organi dello Stato e i loro reciproci rapporti), i rapporti che legano i cittadini allo Stato (la cittadinanza e i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione) ed, infine, i principi costituzionali relativi alla funzione giurisdizionale.

Per quanto riguarda la scienza delle finanze, gli studenti conoscono i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato, il modo in cui l'operatore pubblico acquisisce e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, gli obiettivi e gli strumenti della politica fiscale.

## **COMPETENZE**

In relazione alle competenze, gli studenti sanno esporre il proprio pensiero in forma chiara e coerente, anche se con diversi livelli di complessità, usando un linguaggio tecnico sufficientemente corretto.

## **CAPACITA'**

Per quanto riguarda le capacità, gli studenti sono in grado di organizzare in modo adeguato le conoscenze apprese e di sintetizzarle e, alcuni di loro, sanno operare collegamenti tra il diritto e l'economia pubblica.

## **METODI - VERIFICHE – VALUTAZIONI**

Si è lavorato principalmente in una situazione di lezione frontale cercando, attraverso schemi alla lavagna e schede, di collegare i diversi concetti e argomenti trattati e di operare collegamenti con altre discipline, l'economia pubblica e la storia soprattutto.

Le verifiche sono state orali e scritte (intermedie, sommative e di recupero).

## DIRITTO

### CONTENUTI

#### **Modulo A: lo Stato e gli Stati**

U.D. 1- Lo Stato. Le caratteristiche dello stato moderno. Stato e società civile. Lo stato apparato. Il potere politico. Sovranità e indipendenza. Le limitazioni della sovranità. Il territorio. Il popolo. Le forme di Stato. La Costituzione.

U.D. 2- L'Unione europea. Caratteri generali. Le tappe dell'integrazione europea. La cittadinanza europea. L'organizzazione. Le leggi europee. Le competenze. Le politiche comuni.

#### **Modulo B: dai cittadini allo Stato**

U.D. 1- Le vicende costituzionali dello Stato italiano. La proclamazione della Repubblica e l'Assemblea costituente. La Costituzione della repubblica italiana.

U.D. 2- I diritti e i doveri dei cittadini. La Costituzione repubblicana. La società civile nella Costituzione. Libertà ed uguaglianza. I diritti inviolabili dell'uomo. Il principio di uguaglianza. La tutela delle libertà: riserva di legge e riserva di giurisdizione. La libertà personale. La libertà di domicilio, di corrispondenza e di circolazione. La libertà di riunione e di associazione. La libertà di manifestazione del pensiero e il controllo dei mezzi di comunicazione. La libertà religiosa. I rapporti tra lo stato e le confessioni religiose.

#### **Modulo C: l'ordinamento della Repubblica (prima parte)**

U.D. 1. Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica. La democrazia. La democrazia nel sistema costituzionale italiano. Il corpo elettorale, il voto, l'astensione. I sistemi elettorali. L'attuale sistema elettorale per la camera e il senato.

U.D. 2- Le forme di governo. Le forme di governo nello Stato democratico. La forma di governo presidenziale. La forma di governo parlamentare. Sistemi presidenziali e sistemi parlamentari: un confronto.

#### **Modulo D: l'ordinamento della Repubblica (seconda parte)**

U.D.1-il Parlamento. La Camera e il Senato. Il Parlamento in seduta comune. I parlamentari. Organizzazione e funzionamento. La durata delle camere e il loro scioglimento anticipato. Le funzioni del Parlamento. Il procedimento legislativo. Le leggi costituzionali.

U.D.2 - Il Presidente della Repubblica. Il ruolo del Presidente della Repubblica. Elezione, carica e supplenza. I poteri. La responsabilità.

U.D. 3- La Corte costituzionale. Natura, funzioni e composizione. Il giudizio sulle leggi. Il giudizio sui conflitti. Il giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica. Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.

#### **Modulo E: l'ordinamento della Repubblica (terza parte)**

U.D.1- Il Governo. Il governo nel sistema politico e costituzionale. I governi in Italia. La composizione del governo. La formazione del governo. Le crisi di governo. Le funzioni del governo. I decreti-legge. I decreti legislativi. I regolamenti.

U.D.2- Dalla politica all'amministrazione(cenni). Attività politica e attività amministrativa. I principi che regolano la Pubblica amministrazione.

U.D. 3- La Magistratura. La funzione giurisdizionale. Principi generali relativi alla funzione giurisdizionale. L'indipendenza della magistratura ordinaria. Il CSM. L'indipendenza dei singoli giudici. (Da completare)

#### **Modulo F: Le Regioni e gli enti locali (quarta parte)**

U.D.1- Autonomia e decentramento. Art:5 della Costituzione, autonomia e decentramento. La riforma del Titolo V. Le nuove competenze legislative tra Stato e Regioni.

U.D.2- Le Regioni: Gli Statuti regionali: speciali e ordinari. L'organizzazione delle Regioni. Le Regioni e l'Unione Europea

U.D. 3- I Comuni, le città metropolitane e le Province; I comuni in generale. L'organizzazione dei Comuni. Sistema elettorale, funzioni e durata dei Comuni. Le città metropolitane: Le Province.

Testo adottato : L. Bobbio, E. Gliozzi, L. Lenti: "Diritto pubblico" ed. Elemond

## **SCIENZA DELLE FINANZE**

### **CONTENUTI**

#### **Modulo 1: teoria generale della finanza pubblica**

U.D. 1- La finanza pubblica. Che cos'è la finanza pubblica. Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica. Il ruolo dello Stato nell'economia. I bisogni pubblici. I servizi pubblici.

U.D. 2- Obiettivi e tendenze della finanza pubblica. La finanza secondo le teorie più recenti. Gli obiettivi della finanza pubblica. L'aumento tendenziale della spesa pubblica. Nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale.

#### **Modulo 2: le politiche della spesa e dell'entrata**

U.D. 1- Le spese pubbliche. Nozione di spesa pubblica. Classificazione delle spese pubbliche. Effetti economici delle spese redistributive. La spesa pubblica in Italia. Il controllo di efficienza della spesa pubblica.

U.D. 2- Le entrate pubbliche. Nozione e classificazione delle entrate pubbliche. Il patrimonio degli enti pubblici. Prezzi privati, prezzi pubblici, prezzi politici. Imposte, tasse e contributi. Le entrate parafiscali.

#### **Modulo 3 : Le imprese pubbliche**

U.D. 1 – Finalità delle imprese pubbliche. Breve storia dell'impresa pubblica. La crisi delle partecipazioni statali. Classificazione delle imprese.

#### **Modulo 3: l'imposta in generale**

U.D. 1- L'imposta e le sue classificazioni. Gli elementi dell'imposta. Imposte dirette e imposte indirette. Imposte reali e imposte personali. Imposte generali e imposte speciali. Imposte proporzionali, progressive e regressive. Le imposte dirette sul reddito. Le imposte indirette sul patrimonio.

U.D. 2- I principi giuridici e amministrativi delle imposte. I principi giuridici d'imposta. Il principio della generalità dell'imposta. Il principio dell'uniformità dell'imposta. I principi amministrativi delle imposte. L'autotassazione.

U.D. 3- Gli effetti economici delle imposte. Gli effetti dell'imposizione fiscale. L'evasione fiscale. L'erosione. L'elisione. L'elusione.

#### **Modulo 4: Le imposte dirette e indirette**

U.D. 1- Imposte sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). I caratteri generali dell'IRPEF. I soggetti passivi. Base imponibile e redditi esclusi. Il calcolo dell'imposta. Dichiarazione dei redditi e versamento d'imposta.

U.D.2- Imposta sul valore aggiunto (IVA) i caratteri dell'imposta. I presupposti dell'IVA. La base imponibile e le aliquote dell'imposta. Obblighi dei contribuenti e adempimenti contabili

#### **Modulo 5: Le imposte regionali e locali**

U.D 1- Il sistema italiano di finanza locale. I diversi livelli di governo. Il nuovo assetto della finanza locale e finanza regionale.



U.D.2- L'imposta regionale sulle attività produttive IRAP . I caratteri dell'imposta. Il presupposto. I soggetti passivi. La determinazione dell'imponibile. Aliquote, periodo d'imposta e dichiarazione.

**Modulo 6: la politica di bilancio**

U.D. 1- Concetti generali sul bilancio. Nozione di bilancio dello Stato. Le funzioni del bilancio. I requisiti del bilancio. Vari tipi di bilancio. Il pareggio del bilancio. La politica fiscale. Stabilità. Norme costituzionali relative al bilancio. La gestione del bilancio. La Tesoreria dello Stato.

Testo adottato: F. Poma “Finanza Pubblica” ed. Principato

Si allegano al presente documento, come parte integrante, il calendario delle prove d'esame, la simulazione della terza prova, la simulazione di prima prova e la simulazione di seconda prova con le relative griglie di correzione.

## I docenti del Consiglio di classe

<b>Materia</b>	<b>Docenti</b>
Italiano-storia	Sorce Annalisa.....
Religione	Pangallo Angela.....
Economia Aziendale	De Nicolo' Daniela.....
Matematica	Paolucci Francesca.....
Scienze Motorie	Moriggi Gabriella.....
Inglese	Di Pauli Tiziana.....
Francese	Salpietro M.Catena.....
Diritto –Scienza delle finanze	Maria Antonietta Asole.....
Ladispoli, 15 maggio 2017	

## Calendario delle simulazioni delle prove d'esame

<b>prova</b>	<b>data</b>
<b>Simulazione I prova</b>	<b>23/03/2017</b>
<b>Simulazione II prova</b>	<b>21/03/2017</b>
<b>Simulazione III prova</b>	<b>03/04/2017</b>

**Si allega il foglio firme degli studenti che dichiarano di aver preso visione dei contenuti svolti delle singole discipline.**

1	Abis	Alessandra	
2	Albata	Eliza	
3	Alferi	Fabio	
4	Batycki	David	
5	Bennato	Marta	
6	Buonocore	Luca	
7	Burranca	Gaia	
8	Cacchiarelli	Erika	
9	Cifiello	Ivan	
10	Cirillo	Tommaso	
11	D'Angelo	Damiano	
12	D'Alù	Gabriele	
13	Di Lorenzo	Manuel	
14	Fraschetti	Arianna	
15	Nastasa	Ionela A.	
16	Parpaglioni	Mattia	
17	Rodia	Veronica	
18	Rossi	Alessandro	
19	Santoro	Eleonora	
20	Schiedi	Giada	
21	Sitaru	Alexandra	
22	Stoduto	Giusy	
23	Vannucchi	Alessandro	

**SECONDA PROVA SCRITTA : Economia aziendale****Griglia di valutazione**

<b>DESCRITTORE</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>PUNT.</b>
Congruenza alla traccia	Traccia svolta: - parzialmente	<b>0 - 1</b>
	- completamente	<b>1 - 2</b>
	- in modo approfondito ed esauriente	<b>3</b>
Conoscenza di regole e principi	- non conosce le regole e i principi del tema	<b>0</b>
	- ne conosce e collega solo alcuni	<b>1 - 2</b>
	- li conosce e individua tutti	<b>3</b>
Capacità di applicarli al caso specifico	- non li sa applicare	<b>0</b>
	- ne applica alcuni completamente o parzialmente	<b>1 - 2</b>
	- li applica tutti in modo efficace ed adeguato	<b>3</b>
Correttezza di esecuzione	- incompleta	<b>0 - 1</b>
	- completa	<b>1 - 2</b>
	- precisa in ogni sua fase	<b>3</b>
Conoscenza e utilizzo di termini corretti	Conosce ed usa i termini: - in modo incerto	<b>0 - 1</b>
	- in modo sufficiente	<b>1 - 2</b>
	- in modo adeguato	<b>2 - 3</b>